



SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

## **Rendicontazione sociale**

---

**Triennio di riferimento 2022/25**

**LEPS220003**

**LICEO "G. STAMPACCHIA"**



*Ministero dell'Istruzione*



Contesto	2
----------	---

Risultati raggiunti	8
---------------------	---

Risultati legati all'autovalutazione e al miglioramento	8
---	---

Risultati scolastici	8
----------------------	---

Competenze chiave europee	10
---------------------------	----

Prospettive di sviluppo	12
-------------------------	----



## Contesto

### Presentazione

Il Liceo " G. Stampacchia" Scientifico - Classico Statale di Tricase è stato istituito alla fine degli anni Ottanta dall'accorpamento del Liceo Classico "G. Pisanelli" e del Liceo Scientifico "G. Stampacchia". Il Liceo Scientifico, intitolato a Giuseppe STAMPACCHIA , un illustre ricercatore in chimica industriale e nucleare, fu creato nel 1959 come sezione staccata del Liceo Scientifico "De Giorgi" di Lecce. Ottenuta l'autonomia nel 1966, dal 1969 al 1974 ospitò la sezione staccata del Liceo Scientifico di Casarano (LE). Il Liceo Classico, originariamente una sezione staccata del Liceo Classico di Casarano, grazie all'interessamento dell'Amministrazione Comunale di Tricase, guidata dall'on. Giuseppe Codacci Pisanelli, divenne autonomo nell'anno scolastico 1975/76. Dopo la fusione, è nato il Liceo Scientifico – Classico, la cui denominazione giuridica è stata modificata nel corso del tempo per adeguarsi alle normative ministeriali. Dal 1° settembre 2022, il Liceo assume l'attuale denominazione di Liceo " G. Stampacchia" Scientifico - Classico Statale.

Riconosciuto come un'eccellenza nel panorama delle Scuole del Sud Salento, il Liceo " G. Stampacchia" Scientifico - Classico Statale di Tricase vanta più di sessant'anni di storia nel corso della quale ha rappresentato un punto di riferimento per la crescita culturale, civile ed umana di molte generazioni di giovani salentini. In un contesto formativo ricco di stimoli, capace di attivare apprendimenti significativi, gli studenti, avvalendosi della guida sapiente di educatori di grande spessore professionale, culturale e umano, hanno maturato un sempre più forte senso di identità e di appartenenza, di consapevolezza critica e di cittadinanza e, sviluppando al meglio le loro potenzialità, hanno acquisito le competenze necessarie per realizzare il loro progetto di vita in un mondo globale e in continua e veloce evoluzione. Numerosi allievi del Liceo Stampacchia hanno mostrato eccellenti capacità di performances, hanno condotto percorsi universitari brillanti e sviluppato carriere professionali di alto profilo; molti sono, infatti, gli ex allievi che oggi ricoprono incarichi di alta responsabilità in istituzioni e aziende pubbliche e private. Confermano la preparazione dei nostri ragazzi i ragguardevoli risultati degli esiti delle prove INVALSI: i punteggi sono superiori rispetto alla media regionale, del Sud e nazionale, e la quota di studenti collocata nel livello di apprendimento più alto è nettamente superiore alla media nazionale. Il profilo dello studente in uscita dal Liceo "Stampacchia" è quello che più efficacemente può affrontare il percorso di creazione delle figure professionali del futuro, in grado, pertanto, di inserirsi più velocemente rispetto ad altre nel mondo produttivo. Durante la sua lunga attività il Liceo ha rivestito, inoltre, un ruolo centrale per lo sviluppo e la promozione culturale del territorio, attuando e patrocinando iniziative e manifestazioni culturali di particolare interesse, ospitando prestigiosi esponenti della scienza e della cultura nazionali, e organizzando con la loro presenza e partecipazione, incontri e dibattiti all'interno e all'esterno della sede scolastica, a potenziale beneficio dei cittadini facenti parte del suo "bacino di utenza", l'intero Capo di Leuca.

Nella prospettiva del miglioramento continuo del servizio offerto, tendente all'innalzamento degli standard qualitativi dell'offerta formativa, garantisce ai suoi studenti una formazione solida e rigorosa attraverso lo sviluppo riflessivo di esperienze didattiche tradizionali e l'apertura a metodologie e approcci educativi innovativi, per rispondere alle sfide globali di un mondo in rapido e continuo cambiamento.

### Popolazione scolastica

**Opportunità:**

L'ambiente socio-economico di provenienza degli studenti e' prevalentemente medio-alto. Non si registra la presenza di studenti con famiglie svantaggiate, anche se nel contesto emergono situazioni di disagio per la crisi economica globale la penuria delle opportunità lavorative nel territorio, mentre, pur rimanendo nei limiti di poche unità, aumentano numericamente gli studenti provenienti da case-famiglia. Le famiglie sono attente alla formazione, credono in un percorso di studi strutturato e completo e sostengono materialmente l'impegno scolastico dei propri figli offrendo anche occasioni di arricchimento personale e culturale (libri, viaggi-studio, supporti multimediali e attività ricreative). La popolazione scolastica, proveniente da un bacino territoriale piuttosto ampio, e' motivata e selezionata, in prevalenza formata da alunni interessati e giustamente orientati, che hanno raggiunto, al termine delle scuole secondarie di primo grado, una preparazione di base di livello medio-alta e, per una piccola percentuale, anche eccellente. Il tessuto culturale dell'utenza e' omogeneo; esigua è la presenza di alunni con cittadinanza non italiana, che risultano ben integrati nel contesto familiare e nel tessuto sociale territoriale. Il contesto e le caratteristiche della popolazione studentesca sono pertanto delle variabili positive che favoriscono la frequenza, la partecipazione degli alunni alla vita scolastica e il rapporto tra docenti e discenti.

**Vincoli:**

Il favorevole contesto socio-culturale di provenienza dei nostri studenti e la grande attenzione prestata dalle rispettive famiglie alla loro istruzione ed educazione, se da una parte e' indice dell'adeguata considerazione in cui e' tenuta l'attività didattica, dall'altra comporta anche le altissime aspettative riposte dai genitori nel rendimento scolastico dei figli. Cio' determina che, talora, per i vincoli di una consuetudine sociale e di una mentalità poco accorta e previdente, l'interesse a ottenere gli esiti attesi prevalga sull'attenzione al processo di acquisizione delle competenze. L'insoddisfazione della famiglia per esiti di voto non totalmente positivi e gratificanti finisce spesso con l'interferire nella corretta interazione con la componente docente, creando disagi ed alterando la serenità della valutazione. Altra conseguenza non di poco rilievo delle eccessive pressioni familiari, quando non tengano conto delle reali inclinazioni dei figli, riguarda il completamento degli studi superiori, attraverso i corsi universitari, per il cui buon esito fondamentali risultano non solo l'impegno personale e la qualità della formazione liceale, ma anche e soprattutto la congruenza della scelta con le risorse e le attitudini personali.

**Territorio e capitale sociale****Opportunità:**

Sono presenti sul territorio risorse fisiche, umane e culturali in grado di promuovere iniziative sociali e realizzare progetti educativo-didattici in collaborazione con la Scuola. In una realtà complessa e problematica come quella del Sud Salento, solo la disponibilità del territorio a "fare sistema" può contribuire a rimuovere svantaggi e ritardi della situazione economico-sociale e favorire nuove modalità di sviluppo. Il Liceo, in questi anni, ha promosso collaborazioni ed ha colto le opportunità offerte da altre agenzie formative presenti sul territorio. L'interazione con l'Unione dei Comuni, la Provincia, le aziende, le associazioni (culturali, sportive, ambientali di volontariato...) ha consentito la realizzazione di importanti progetti volti alla valorizzazione del "capitale umano" di cui è ricca la nostra terra, nell'ottica sia di una presa di coscienza delle sue potenzialità sia della maturazione di un forte senso di responsabilità da parte dei residenti. La collaborazione con l'Università del Salento, inoltre, ha reso possibile l'introduzione di "curvature", progetti di PCTO, percorsi opzionali ricchi e rigorosi, miranti a rendere l'offerta formativa della Scuola sempre più rispondente alle richieste di formazione della società e funzionale allo sviluppo di competenze chiave. Molto proficui risultano anche i contatti con l'Ateneo di Bari, che ha proposto spesso attività di alto spessore culturale, e la scuola "British" di Maglie per le certificazioni Cambridge.

**Vincoli:**

La scuola e' collocata in un territorio periferico, marginale rispetto ai grandi snodi economici e commerciali. Il contesto territoriale evidenzia i segni di uno squilibrio nello sviluppo tipico di molte aree del Mezzogiorno. Dalla tradizionale prevalenza del settore agricolo si e' assistito negli anni passati allo sviluppo del settore industriale e



commerciale che, unito all' espansione del terziario, ha fatto innalzare i livelli di crescita socio-economica del territorio. Tuttavia, in seguito alla crisi di molte attività sorte nel territorio e, in generale, al clima di incertezza economica, è cresciuto il tasso di disoccupazione che espone molte famiglie al rischio di povertà ed esclusione sociale, anche per l'attuale situazione emergenziale creata dalla pandemia prima e dalla guerra tra l'Ucraina e la Russia poi. Tra i più vulnerabili di fronte alle conseguenze della crisi ci sono gli immigrati (presenti sul territorio in percentuale piuttosto bassa ma ben integrati), soprattutto quando rimangono privi di ogni mezzo di sostentamento e di reti parentali ed amicali. Alla precarietà economica si aggiunge poi il nuovo scenario familiare e sociale: l'inserimento della donna nel mercato del lavoro, l'aumento delle separazioni coniugali e delle famiglie monogenitoriali, le difficoltà di conciliare le cure familiari con gli impegni lavorativi contribuiscono all'indebolimento delle reti di protezione primaria e privano anche i minori di una reale tutela.

---

## Risorse economiche e materiali

### Opportunità:

L'Istituto, provvisto di due sedi, rispettivamente per i suoi due indirizzi, si è dotato di strutture sempre più efficienti ed adeguate ai bisogni dell'utenza. La collaborazione con enti di trasporto pubblici ne ha reso i locali più fruibili, mentre un lungimirante impiego dei finanziamenti ne ha favorito l'ammodernamento, munendolo di più laboratori attrezzati. Considerabile risulta la presenza di un osservatorio astronomico, con relativa stazione meteorologica e camera all-sky. Si contano inoltre un'aula magna, una palestra ristrutturata, una biblioteca e Smart tv in ogni aula. Molti gli interventi realizzati anche per la manutenzione e la messa a norma dell'edificio che, privo di certificazioni di agibilità, è stato tuttavia completamente reso conforme alla vigente normativa sulla sicurezza ed il superamento delle barriere architettoniche. La piena fruizione delle strutture scolastiche è subordinata alle risorse finanziarie, strettamente legate a sovvenzionamenti statali: circa il 60% delle somme assegnate sono erogate dallo Stato, il rimanente 40% è riconducibile a forme di autofinanziamento, a fondi europei per l'ampliamento dell'offerta formativa, a risorse di enti privati. I cospicui finanziamenti degli ultimi due anni hanno consentito la realizzazione di diverse azioni volte all'innovazione didattica ed al potenziamento dei laboratori, per implementare le quali si impegneranno nel triennio in corso le risorse provenienti dal PNRR.

### I contributi scolastici

I contributi scolastici, per il principio dell'obbligatorietà e gratuità dell'istruzione previsto dall'art. 34 della Costituzione, sono richiesti dall'Istituto solo ed esclusivamente quali contribuzioni volontarie e, quindi, facoltative per il miglioramento e l'ampliamento dell'offerta formativa degli alunni e per raggiungere livelli qualitativi più elevati nelle scuole. Com'è noto, le scuole, per la realizzazione di particolari iniziative ed attività volte all'arricchimento dell'offerta formativa, fanno ricorso a finanziamenti privati compresi quelli delle famiglie degli alunni iscritti. Tale possibilità, del resto, è contemplata dal D.I. 44/01 che, nell'ottica della riconosciuta autonomia giuridica alle scuole, ha previsto che "la riscossione delle rette, delle tasse dei contributi e dei depositi di qualsiasi natura poste a carico degli alunni è effettuata anche mediante il servizio dei conti correnti postali". Tale previsione lascia intendere, pertanto, la riconosciuta facoltà alle scuole di richiedere contributi agli alunni, previsione precedentemente limitata dal R.D. 969/1924 (oggi abrogato dal Dlgs 179/09) agli Istituti Tecnici e Professionali, e dal R.D.L. 749/1924 agli Istituti Commerciali, che contemplavano la possibilità per le scuole di prevedere speciali contributi, con l'approvazione del Ministro, per spese di laboratorio, per le esercitazioni, ecc.. L'art. 53 del R.D.L. 749 del 1924, non abrogato dal Decreto sulla semplificazione normativa, prevede che le scuole che hanno al proprio interno laboratori "possono richiedere speciali contributi per le spese di laboratorio, per esercitazioni, per garanzia di danni, per consumo di materiale o per altro titolo". Alla luce di quanto sopra, è generalmente prevista la facoltà delle scuole (in generale ai sensi del D.I. 44/01) di richiedere contributi agli alunni non solo per far fronte alle



spese di laboratorio, ma anche per attività o progetti volti al miglioramento dell'offerta formativa, ferma restando, quindi, la possibilità dell'Istituzione scolastica, nella sua autonoma determinazione, di richiedere alla famiglia dello studente l'elargizione di un contributo volontario per l'espletamento delle attività curriculari, di quelle connesse all'assolvimento dell'obbligo scolastico (fotocopie, materiale didattico, beni di consumo o altro) e per il rimborso delle spese sostenute per conto delle famiglie medesime (quali ad es: assicurazione individuale degli studenti per RC e infortuni, libretto delle assenze, utilizzo di laboratori etc.). I contributi scolastici volontari a favore degli istituti scolastici di ogni ordine e grado, statali e paritari senza scopo di lucro appartenenti al sistema nazionale di istruzione di cui alla legge 10 marzo 2000, n. 62, e successive modificazioni, finalizzati all'innovazione tecnologica, all'edilizia scolastica e all'ampliamento dell'offerta formativa, trattandosi di erogazioni liberali, sono detraibili dall'imposta sul reddito, nella misura del 19%, a condizione che il versamento di tali erogazioni sia eseguito tramite banca o ufficio postale ovvero mediante gli altri sistemi di pagamento previsti dall'articolo 23 del decreto legislativo 9 luglio 1997, n. 241 e rechi nella causale uno o più, a seconda dei casi, dei seguenti fini: innovazione tecnologica, edilizia scolastica e ampliamento dell'offerta formativa. Se manca la causale o se dalla causale non si evince la motivazione del versamento, ai fini della detraibilità delle somme, è necessaria un'apposita dichiarazione dell'Istituto scolastico. Per quanto riguarda il "contributo volontario alunni", giusta delibera n. 4 del C.I. dell'11 dicembre 2019, sarà così utilizzato

#### Quota obbligatoria

- Acquisto libretti scolastici
- Assicurazione alunni

#### Quota facoltativa

- Acquisto attrezzatura per aule e laboratori didattici
- Manutenzione laboratori
- Fotocopie alunni
- Acquisto software gestionali per uso amministrativo e didattico
- Acquisto attrezzatura / dispositivi/materiale informativo per garantire sicurezza alunni
- Cofinanziamento partecipazione a gare disciplinari
- Acquisto materiale didattico, tecnico e scientifico
- Spese per piccola manutenzione
- Cofinanziamento progetti ampliamento offerta formativa
- Spese per supporto psicologico
- Cofinanziamento corsi certificazioni linguistiche
- Partecipazione ad eventi didattici (fiere, mostre ecc. -D.S.-DSGA- Docenti) e, comunque, a qualunque acquisto "finalizzato all'innovazione tecnologica, all'edilizia scolastica e all'ampliamento dell'offerta formativa" non rientrante nel normale funzionamento didattico.

#### ENTITA' DEL CONTRIBUTO

A partire dall'anno A.S. 2020/2021, e per il quinquennio successivo, è così quantificat

1. I anno € 35,00 (rispetto alle odierne 40)
2. II - III anno € 60,00 (rispetto alle odierne 70)
3. IV - V anno € 65,00 (rispetto alle odierne 70)



Per un risparmio, per le famiglie, pari a € 35,00 nel corso del quinquennio. Per il 2° figlio iscritto è previsto un abbattimento del 50% del contributo. Per il 3° figlio iscritto è previsto un contributo pari a ZERO. Oltre a questo sarà utilizzato per istituire:

1. Fondo Solidarietà (€ 5.000,00 -per Spese Viaggi di Istruzione e frequenza Progetti PTOF a pagamento)
2. Fondo Libri di Testo (€2.000,00 - comodato d'uso da 1 a 3 libri max con valore superiore ad € 50,00)

**Vincoli:**

L'impegno del nostro Istituto a dare concrete risposte ai bisogni formativi ed alle necessita' socio- culturali del territorio deve misurarsi con l'entita' delle risorse economiche e materiali disponibili, non sempre adeguati alla piena fruizione di quanto realmente utilizzabile. La nostra scuola, come molte altre, nonostante la dotazione di laboratori ed attrezzature moderne ed innovative, soffre della carenza di personale specializzato per un frequente e corretto ricorso all'attivit  laboratoriale, mentre sarebbe davvero di rilevante importanza, in particolar per i laboratori di chimica e fisica, poter usufruire di un tecnico, che affiancasse il docente nella loro gestione. Anche l'aggiornamento ed il potenziamento degli strumenti informatici (necessari per soddisfare un'offerta formativa ricca e variegata) hanno risentito talora delle ristrettezze delle risorse finanziarie, sebbene negli ultimi anni, grazie al "Decreto Ristori" la scuola abbia ricevuto sovvenzionamenti straordinari con cui dotarsi di una discreta quantita' di attrezzature elettroniche e digitali, da concedere pure in comodato d'uso agli utenti. Piu' complesse da gestire sono invece le criticita' legate alla riduzione o addirittura soppressione, dei finanziamenti provinciali, con pesanti ripercussioni sull'efficienza delle linee telefoniche, sui controlli periodici della funzionalita' dell'ascensore e sugli interventi di riparazione e manutenzione degli edifici.

**Risorse professionali****Opportunit :**

Il personale in servizio e' prevalentemente stabile: il DSGA, circa l'88% dei docenti, il 90% del personale amministrativo, il 60% del personale ATA sono in servizio da piu' di cinque anni nell'Istituto con contratto a tempo indeterminato. Questo elemento ha contribuito a sviluppare il senso di appartenenza e di coinvolgimento nell'organizzazione della scuola e nella sua mission. Una buona parte dei docenti mostra la volonta' di arricchire le proprie competenze professionali, frequentando corsi di formazione e acquisendo certificazioni. Il gruppo GLI, formato da docenti di sostegno di nomina annuale, e' guidato e coordinato da un docente di ruolo in servizio da piu' anni nell'Istituto. Una parte del personale e' disponibile ad impegnarsi in attivita' extracurricolari e in particolare nelle attivita' strategiche per migliorare l'immagine e la performance della scuola, organizzare attivita' integrative e insegnamenti aggiuntivi di particolare interesse per gli alunni. Anche la presenza tra il personale in servizio di due docenti di diritto, in virtu' della legge 107/15, ha notevolmente ampliato il quadro dell'offerta formativa, soprattutto nella prospettiva delle competenze di cittadinanza attiva. Il Dirigente, che da circa 10 anni ha un incarico effettivo nell'Istituto, e' riuscito a rendere efficace il suo operato, definendo i ruoli all'interno dell'istituzione scolastica e instaurando anche con i genitori e gli studenti rapporti chiari e trasparenti.

**Vincoli:**

L'eta' media elevata del personale docente del Liceo scientifico e' dovuta principalmente a una riduzione del numero delle classi negli ultimi sei anni (da 53 a 35 classi), che ha comportato la soprannumerarieta' e il conseguente trasferimento ad altra scuola del personale piu' giovane. L'eta' media degli insegnanti supera i cinquant'anni nonostante le nuove immissioni in ruolo e altre operazioni di mobilit . Si segnala, inoltre, la presenza di un nucleo, seppur ristretto, di docentirefrattari sia all'acquisizione di competenze informatiche e multimediali e



sia al potenziamento delle competenze disciplinari, che non partecipa, se non obbligato, a corsi di formazione. L'aggiornamento del curriculum professionale dei docenti e' regolare, ma il monitoraggio dell'efficacia dell'attivita' didattica non e' sistematico.



## Risultati raggiunti

### Risultati legati all'autovalutazione e al miglioramento

#### ● Risultati scolastici

##### Priorità

Potenziamento delle risorse umane e strutturali, della didattica laboratoriale per favorire il recupero e il consolidamento delle conoscenze e delle competenze acquisite dagli alunni delle varie classi in linea con le priorità individuate dal PNRR.

##### Traguardo

Incremento della percentuale di risultati pienamente positivi. Decremento della percentuale di disomogeneità degli esiti nelle varie classi.

#### Attività svolte

Per rispondere alla priorità e raggiungere il traguardo, i Dipartimenti interni si sono impegnati a realizzare in tutti gli assi del percorso un curriculum per competenze, coerente con il Profilo in uscita del percorso liceale.

L'adozione di un curriculum per competenze ha implicato una profonda rivisitazione del lavoro dei docenti in tutte le sue fasi, dalla progettazione alla valutazione, passando da un modello tradizionale (basato su obiettivi di conoscenze e abilità) ad una impostazione incentrata sullo sviluppo e la padronanza delle competenze in ambito liceale.

Il curriculum è stato riorganizzato strutturando l'azione didattica attorno agli obiettivi di apprendimento identificati per ciascuna disciplina, superando la frammentazione anche attraverso moduli interdisciplinari e approcci trasversali per collegare i saperi, potenziando la dimensione attiva dell'apprendimento con l'obiettivo finale di formare pienamente il profilo dello studente al termine del percorso liceale.

L'azione didattica è stata caratterizzata da una maggiore trasversalità e interdisciplinarietà per esercitare gli studenti a risolvere situazioni problematiche complesse e inedite, mobilitando e finalizzando le conoscenze e le abilità acquisite in diverse discipline. Sono state promosse modalità di apprendimento innovative e laboratoriali, facendo ricorso in particolare all'uso delle tecnologie digitali, e sono stati potenziati e attrezzati gli spazi laboratoriali per favorire la sperimentazione diretta delle conoscenze. Nell'ottica del recupero e del potenziamento delle competenze matematico-logiche, scientifiche ed umanistiche sono stati implementati interventi specifici con la strutturazione di corsi di recupero-sostegno e sportelli didattici nelle discipline di base per sostenere gli studenti in difficoltà, e la realizzazione di altre attività extra-curricolari (aree di progetto, partecipazione a concorsi, Olimpiadi ecc.) per lo sviluppo di abilità disciplinari e trasversali nelle discipline dell'ambito STEM ed umanistiche, per colmare le carenze anche motivazionali e valorizzare le eccellenze.

Grande attenzione è stata dedicata alla formazione dei docenti attivando sia corsi specifici sulla didattica innovativa, orientati all'uso pedagogico-didattico delle nuove attrezzature tecnologiche e degli spazi laboratoriali (cooperative learning, debate, didattica con l'IA, visori e realtà aumentata) sia percorsi formativi sull'inclusione, essenziali per l'acquisizione di strategie efficaci per gestire la disomogeneità degli esiti. Parallelamente, sul fronte delle risorse strutturali, anche grazie ai fondi PNRR, è stata curata la rifunzionalizzazione degli spazi scolastici, riorganizzati in ambienti di apprendimento flessibili (aula debate, aule cooperative learning, laboratori tecnologici) per supportare la didattica laboratoriale con l'utilizzo di nuove attrezzature digitali e strumentazioni di laboratorio destinate alle attività di recupero e potenziamento.

#### Risultati raggiunti



In riferimento a tale priorità strategica e al traguardo relativo, i dati dimostrano un netto miglioramento nell'incidenza complessiva di valutazioni insufficienti, negli scrutini di giugno delle classi I, II, III, e IV .

In particolare, nelle materie caratterizzanti i percorsi di studi i dati mostrano una sensibile diminuzione dei debiti relativi allo scrutinio finale., soprattutto se confrontato con il triennio precedente. Si può affermare che priorità e traguardi sono ampiamente raggiunti.

## **Evidenze**

### **Documento allegato**

EVIDENZERISULTATISCOLASTICI.docx



## ● Competenze chiave europee

### Priorità

Implementazione di un apprendimento per competenze. Perseguimento e consolidamento delle competenze chiave di cittadinanza.

### Traguardo

Aumento della percentuale di allievi capaci di risolvere problemi, individuare collegamenti e relazioni, sviluppare capacità critiche e di interpretazione. Aumento della percentuale di allievi capaci di progettare e organizzare in modo autonomo e responsabile il proprio apprendimento sia individualmente che nell'interazione con gli altri.

## Attività svolte

Le azioni svolte, articolandosi su più livelli, hanno riguardato lo sviluppo di attività curriculari ed extracurriculari, la progettazione e l'impostazione metodologica.

Per garantire la coerenza tra gli obiettivi e le azioni, i Dipartimenti hanno allineato la progettazione disciplinare alle Competenze Chiave Europee, formalizzando l'uso di U.D.A orientate allo sviluppo di competenze trasversali e ad una verifica contestualizzata, garantendo sul piano metodologico innovazione e interdisciplinarietà.

A tale scopo sono stati realizzati progetti didattici specifici, quali il problem solving, le Olimpiadi di matematica, individuali e di squadra, i Laboratori di fisica e di filosofia, le Olimpiadi del patrimonio e le attività di debate. Tali percorsi esperenziali hanno offerto un contesto di apprendimento autentico, ricco di stimoli cognitivi e opportunità formative in cui gli studenti hanno potuto confrontarsi, sviluppando capacità di problem solving, logica, ragionamento critico e pensiero divergente, affinando le competenze di comunicazione e collaborazione, maturando autonomia e responsabilità nell'organizzazione del proprio percorso di apprendimento.

I Laboratori e la didattica laboratoriale, per la loro natura applicativa e multidisciplinare, hanno consentito di osservare fenomeni da prospettive diverse e di esercitare il pensiero divergente e creativo, agendo sulla capacità di riconoscere opportunità e attuare soluzioni.

I progetti inerenti l'Alfabetizzazione Digitale e le cinque aree del framework DigComp, si sono rivelati funzionali allo sviluppo della Competenza Digitale.

Le Olimpiadi di matematica e del patrimonio hanno rappresentato momenti di stimolo competitivo e motivazionale, contribuendo all'acquisizione di capacità di ragionamento relazionale e al rafforzamento di autostima e resilienza.

Il debate ha sviluppato le capacità di ricerca e argomentazione e il public speaking, promuovendo la responsabilità civica attraverso l'esercizio del dialogo democratico.

Le attività di gruppo e in cooperative learning, trasformando le sfide individuali in obiettivi condivisi, hanno potenziato la capacità di interazione sociale e la responsabilità reciproca.

La dimensione interdisciplinare dei singoli progetti ha contribuito a sviluppare l'apertura verso nuovi linguaggi e approcci culturali, sostenendo la Competenza Multilinguistica.

Iniziative specifiche legate all'Educazione Civica e ai temi di Agenda 2030 hanno sviluppato ulteriormente il senso di responsabilità civile e di cittadinanza attiva.

L'efficacia delle diverse attività è stata garantita dal monitoraggio e dalla valutazione continua che fornendo feedback in itinere hanno consentito di adattare le strategie didattiche. L'autovalutazione e la riflessione sulle proprie modalità di apprendimento sono state incoraggiate come momento di crescita personale, rafforzando l'autonomia e responsabilità.

## Risultati raggiunti

In conclusione, si può affermare che l'approccio metodologico adottato, fondato su un'organizzazione flessibile e su una didattica partecipativa, ha prodotto risultati significativi nell'aumento delle competenze chiave attese. L'esperienza maturata conferma l'importanza di un'educazione che vada oltre la mera trasmissione di contenuti, privilegiando l'apprendimento attivo, la costruzione condivisa del sapere e lo sviluppo di competenze metacognitive fondamentali per la crescita personale e sociale degli studenti. Tali esiti rappresentano un incentivo a proseguire con interventi formativi strutturati e innovativi, sempre orientati a valorizzare il protagonismo dello studente come soggetto responsabile e consapevole del



proprio processo di apprendimento.

## Evidenze

### Documento allegato

EVIDENZECOMPETENZECHIAVEEUROPEE.pdf



---

## Prospettive di sviluppo

---

L'analisi dei risultati emersi dalla Rendicontazione Sociale ha confermato l'efficacia delle azioni intraprese, in particolare per quanto riguarda il **miglioramento dei risultati finali degli alunni** e l'incremento delle **competenze di *problem solving***. Tali successi rappresentano la base su cui la scuola intende costruire il prossimo ciclo di miglioramento, adottando un approccio mirato e sostenibile.

### 1. Consolidamento dei Risultati e Obiettivi di Eccellenza

**Obiettivi Trasformare il miglioramento quantitativo in eccellenza qualitativa e sostenibile.**

- **Direzione Strategica:** L'impegno per il **miglioramento dei risultati finali** (Priorità 1) sarà orientato al consolidamento dei risultati positivi ottenuti, con un focus specifico sulla **riduzione della varianza** tra le classi e le discipline.
- **Aree di Intervento**
  - **Revisione Curricolare:** Revisione del curriculum verticale per garantire la **continuità didattica** e l'omogeneità dei *standard* di apprendimento tra i diversi ordini di scuola.
  - **Valutazione Formativa:** Potenziamento degli strumenti di **valutazione formativa** per intercettare precocemente le difficoltà e implementare interventi di recupero e potenziamento *targettizzati*.
  - **Innovazione Metodologica:** Promozione di metodologie didattiche attive (come la **Didattica per Competenze** e la Flipped Classroom) che favoriscano la partecipazione e l'autonomia dello studente.

### 2. Sviluppo Sostenuto delle Competenze di Problem Solving

**Obiettivi Integrazione sistematica e trasversale delle abilità di Problem Solving e Logico-Matematiche.**

- **Direzione Strategica:** L'incremento della percentuale di allievi capaci di risolvere problemi (Priorità 2) ha dimostrato l'efficacia delle metodologie *challenge-based*. Nel prossimo triennio, l'obiettivo è **rendere questa competenza strutturale e trasversale** a tutti gli ambiti disciplinari.



- **Aree di Intervent**

- **Integrazione Trasversale:** Promuovere la **didattica del *problem solving*** non solo nell'area logico-matematica, ma estendendola alle discipline umanistiche e scientifiche, intensificando i compiti di realtà e *project-based learning*.
- **Formazione del Personale:** Investire in percorsi di **formazione specifica** per i docenti sull'uso di *framework* e strumenti per lo sviluppo del pensiero critico e computazionale.
- **Risorse Digitali:** Sfruttare le piattaforme digitali e gli ambienti virtuali di apprendimento per creare simulazioni e sfide interattive che stimolino la risoluzione di problemi complessi.

### 3. Allineamento al Nuovo PTOF

I risultati e le evidenze raccolte con la Rendicontazione Sociale confluiranno direttamente nel prossimo ciclo di pianificazione. Le direzioni di sviluppo sopra delineate costituiranno i **Traguardi di Processo e di Prodotto** che saranno formalizzati nel Rapporto di Autovalutazione (**RAV**) e nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa (**PTOF**) per il triennio a venire, garantendo un ciclo continuo e coerente di **miglioramento continuo**.

#### 4. Priorità

Le priorità individuate per il triennio 2025-2028 saranno :

1. prove standardizzate ( INVALSI )
2. risultati a distanza